Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 294

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 14 dicembre 1985

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del tesoro

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Ministero della sanità

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 dicembre 1985, n. **726**.

Norme in materia di trattamento economico del personale impiegato per le operazioni di sminamento delle acque del Mar Rosso e del Canale di Suez.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al personale italiano facente parte della missione inviata nelle acque del Canale di Suez e del Mar Rosso, a seguito di accordi internazionali, ai fini di una necessaria bonifica per la pacifica navigazione nelle acque sopracitate, sono estesi, indipendentemente dalla durata dell'intervento:

il trattamento economico previsto dalla legge 8 luglio 1961, n. 642; a tal fine l'indennità speciale di cui all'articolo 3 della legge stessa è fissata nella misura del 40 per cento dell'assegno di lungo servizio all'estero;

il trattamento assicurativo di cui alla legge 18 maggio 1982, n. 301.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato per l'anno 1985 in milioni 1.200, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1984, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento preordinato per « Proroga delle disposizioni concernenti assunzioni, mediante convenzioni, di medici e veterinari civili presso le Forze armate ».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 dicembre 1985

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

SPADOLINI, *Ministro della difesa*

NOTE

Note all'art. 1:

— *La legge 8 luglio 1961, n. 642, concerne il trattamento economico del personale dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica destinato isolatamente all'estero presso Delegazioni o Rappresentanze militari ovvero presso enti, comandi od organismi internazionali.*

Di questa legge si trascrivono l'art. 1, primo comma, e l'art. 3 (specificamente richiamato dalla legge qui pubblicata):

« Art. 1. — Il personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica destinato isolatamente presso Delegazioni o Rappresentanze militari all'estero, per un periodo superiore a sei mesi, percepisce:

a) lo stipendio o la paga e gli altri assegni a carattere fisso e continuativo previsti per l'interno;

b) un assegno di lungo servizio all'estero in misura mensile ragguagliata a 30 diarie intere come stabilito dalle norme in vigore per il Paese di destinazione;

c) le indennità che possono spettare ai sensi delle disposizioni contenute negli articoli che seguono ».

« Art. 3. — Al personale di cui all'art. 1 può essere attribuita, qualora l'assegno di lungo servizio all'estero non sia ritenuto sufficiente in relazione a particolari condizioni di servizio, una indennità speciale da stabilirsi nella stessa valuta dell'assegno di lungo servizio all'estero, con le modalità previste dall'art. 27 della legge 26 marzo 1958, n. 361 ».

Le modalità previste dall'art. 27 della legge 26 marzo 1958, n. 361 (legge peraltro interamente abrogata dall'art. 18, secondo comma, della legge 27 dicembre 1973, n. 838) sono le seguenti: " decreto del Ministro per la difesa, di concerto con quelli per gli affari esteri e per il tesoro, sentita la Commissione di cui all'articolo 24 della legge 4 gennaio 1951, n. 13, presente il rappresentante del Ministero della difesa, come previsto dall'art. 32 della presente legge " ».

— *La legge 18 maggio 1982, n. 301, contiene norme a tutela del personale militare in servizio per conto dell'ONU in zone di intervento.*

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1109):

Presentato dal Ministro della difesa (SPADOLINI) il 12 gennaio 1985.

Assegnato alla 4ª commissione (Difesa), in sede deliberante, il 21 febbraio 1985, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 4ª commissione il 5 marzo 1985 e approvato il 13 marzo 1985.

Camera dei deputati (atto n. 2686):

Assegnato alla VII commissione (Difesa), in sede legislativa, il 26 marzo 1985, con pareri delle commissioni I, III e V.

Esaminato dalla VII commissione il 3, 4, 10, 24 luglio 1985; 13 novembre 1985 e approvato il 21 novembre 1985.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1985, n. **727**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 129 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia della prima facoltà di medicina e chirurgia è inserito l'insegnamento di « metodologia clinica ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sara inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 settembre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1985
Registro n. 81 *Istruzione, foglio n.* 302

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1985, n. **728.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Perugia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1107, e successive modificazioni;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;
Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;
Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;
Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;
Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;
Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;
Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Perugia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 17, relativo al corso di laurea in scienze politiche, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente insegnamento:

giustizia amministrativa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 settembre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1985
Registro n. 81 *Istruzione, foglio n.* 301

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 settembre 1985, n. **729.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280, e successive modificazioni;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;
Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;
Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;
Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;
Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;
Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;
Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 12 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze politiche è inserito l'insegnamento di « sociologia della medicina ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di ossercarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1985
Registro n. 81 *Istruzione, foglio n.* 310

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 ottobre 1985.

Autorizzazione al Tesoro dello Stato a coniare ed emettere monete d'argento da L. 500 celebrative dell'Anno degli Etruschi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 21 novembre 1957, n. 1141, concernente la fabbricazione e l'emissione di monete d'argento da L. 500;

Visto il proprio decreto 4 marzo 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 80 del 2 aprile 1958, relativo alle caratteristiche e al contingente delle monete da L. 500;

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, concernente la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154;

Ritenuta l'opportunità di emettere una moneta d'argento celebrativa dell'Anno degli Etruschi;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Per celebrare l'Anno degli Etruschi il Tesoro dello Stato è autorizzato a coniare e ad emettere monete d'argento da L. 500 da fornire, in appositi contenitori, ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri.

Art. 2.

Le caratteristiche tecniche delle monete di cui al precedente art. 1 sono determinate come appresso:

Metallo	Valore nominale (lire)	Diametro mm	Titolo in millesimi		Peso	
			legale	tolleranza in più o meno	legale gr	tolleranza in più o meno
Argento	500	29	835	3‰	11	0,055

Art. 3.

Le caratteristiche artistiche delle monete di cui agli articoli precedenti sono le seguenti:

nel dritto: riproduzione di un bronzetto votivo di guerriero; in giro la scritta « Repubblica Italiana »; in basso il nome dell'autore « U. Pernazza »;

nel rovescio: riproduzione dei cavalli alati di Tarquinia; in giro la scritta « Anno degli Etruschi »; in basso « L. 500 » a sinistra la sigla « R » e a destra « 1985 »;

sul bordo: scritta in rilievo « Repubblica Italiana ».

Art. 4.

Il contingente in valore nominale delle nuove monete d'argento, di cui al presente decreto, sarà stabilito con successivo provvedimento ai termini dell'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309.

Art. 5

E' approvato il tipo della suddetta moneta d'argento conforme alle descrizioni tecniche e artistiche indicate agli articoli precedenti ed alla allegata riproduzione fotografica che fa parte integrante del presente decreto.

Le impronte, eseguite in conformità delle anzidette descrizioni, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio di Stato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 21 ottobre 1985

COSSIGA

GORIA, *Ministro del tesoro*

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *novembre* 1985
Registro n. 38 *Tesoro, foglio n.* 162

ALLEGATO

Dritto

Rovescio

(7366)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1985.

Determinazione del contingente numerico delle onorificenze dell'ordine « Al merito della Repubblica italiana » che potranno essere conferite, complessivamente, nelle ricorrenze del 27 dicembre 1985 e del 2 giugno 1986.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 marzo 1951, n. 178;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Il numero delle onorificenze che potranno conferirsi nelle cinque classi dell'ordine « Al merito della Repubblica italiana » nelle ricorrenze del 27 dicembre 1985 e del 2 giugno 1986, sarà complessivamente il seguente:

Cavaliere di Gran Croce	n.	30
Grande ufficiale	»	200
Commendatore	»	1.000
Ufficiale	»	2.500
Cavaliere	»	10.000

La ripartizione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i vari Ministeri del numero di onorificenze, stabilito dal presente decreto, sarà fissata con provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458.

Art. 2.

Non sono comprese nel numero di cui al precedente articolo le concessioni previste dal secondo comma dell'art. 4 della legge 3 marzo 1951, n. 178.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1985

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

(7521)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 3 dicembre 1985.

Elevazione a lire 4.700 miliardi dell'importo massimo dell'emissione dei certificati di credito del Tesoro decennali con godimento 1° dicembre 1985.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto del 21 novembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1985, registro n. 38, foglio n. 354, con il quale è stata disposta una emissione di certificati di credito del Tesoro della durata di 10 anni, con godimento 1° dicembre 1985, fino all'importo massimo di lire 2.000 miliardi;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, elevare l'importo massimo dell'emissione dei predetti certificati da lire 2.000 miliardi a lire 4.700 miliardi;

Decreta:

Art. 1.

L'importo massimo dei certificati di credito del Tesoro della durata di dieci anni, con godimento 1° dicembre 1985, emessi con decreto ministeriale del 21 novembre 1985 meglio specificato nelle premesse, è elevato da lire 2.000 miliardi a lire 4.700 miliardi.

Art. 2.

Il 4 dicembre 1985 la Banca d'Italia provvederà a versare presso la tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Roma, il controvalore dell'ulteriore importo di nominali lire 2.700 miliardi di cui al precedente art. 1, al netto della provvigione di collocamento prevista dall'art. 7 del citato decreto 21 novembre 1985; la predetta sezione di tesoreria procederà all'emissione di apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, cap. 5100.

Art. 3.

Restano ferme tutte le altre disposizioni riportate nel citato decreto ministeriale 21 novembre 1985.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1985
Registro n. 40 Tesoro, foglio n. 23

(7577)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 27 novembre 1985.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro « Valbreco - Società cooperativa a r.l. », in Zogno, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro « Valbreco - Società cooperativa a r.l. », con sede in Zogno (Bergamo), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro « Valbreco - Società cooperativa a responsabilità limitata », con sede in Zogno (Bergamo), costituita per rogito no-

taio dott. Giovanni Olivares in data 9 giugno 1976, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Pierluigi Comelli, residente in Bergamo, via Matris Domini, 21, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 novembre 1985

p. *Il Ministro*: Leccisi

(7578)

DECRETO 27 novembre 1985.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro « Edilegno - Società cooperativa a r.l. », in Spoleto, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria alla società cooperativa di produzione e lavoro « Edilegno - Società cooperativa a r.l. », con sede in Spoleto (Perugia), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro « Edilegno - Società cooperativa a r.l. », con sede in Spoleto (Perugia), costituita per rogito notaio dott. Carlo Angelini Rota in data 6 dicembre 1978, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il sig. Zenobi Pierluigi residente a Spoleto, via 16 Marzo, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 novembre 1985

p. *Il Ministro*: Leccisi

(7579)

DECRETO 28 novembre 1985.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Alternativa grafica a r.l. », in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata dal 23 gennaio al 23 maggio 1985 a carico della società cooperativa « Alternativa grafica a r.l. », con sede in Roma, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa « Alternativa grafica a r.l. », con sede in Roma, costituita per rogito notaio dottor Giuseppe Mangiapane di Roma in data 20 aprile 1977, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e l'avv. Fausti Maurizio, residente a Roma, via Busalla n. 6, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 novembre 1985

p. *Il Ministro*: Leccisi

(7580)

DECRETO 29 novembre 1985.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro « Co.M.Al. - Cooperativa muratori ed affini lombardi », in Rho, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria eseguita dalla Confederazione cooperative italiane nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro « Co.M.Al. - Cooperativa muratori ed affini lombardi », con sede in Rho (Milano), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Tenuto conto dell'importanza dell'impresa ai sensi del secondo comma dell'art. 198 del sopracitato regio decreto;

Decreta:

« Co.M.Al. - Cooperativa muratori ed affini lombardi », con sede in Rho (Milano), costituita per rogito notaio dott. Salvatore Carugati, in data 5 dicembre 1977, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e i signori:

Bruseghini Fiorenzo Camillo, nato a Castoggio (Sondrio) il 24 gennaio 1953 e residente in Milano, via Legnone n. 73;

dott.ssa Virginia Pompei, residente in Roma, via Majoli, 10;

rag. Roberto Della Torre, residente in Taranto, viale Bruno Buozzi n. 50,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 novembre 1985

p. *Il Ministro*: LECCISI

(7581)

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 24 ottobre 1985.

Elenco delle nuove discipline da inserire fra quelle equipollenti e affini oggetto degli esami di idoneità e dei concorsi presso le unità sanitarie locali valevoli per la formazione delle commissioni esaminatrici e per la valutazione dei titoli negli esami di idoneità e nei concorsi di assunzione dei medici, farmacisti e veterinari presso le unità sanitarie locali.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, ed in particolare l'art. 20 di esso;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1982 concernente la normativa concorsuale per il personale delle unità sanitarie locali;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1983, con il quale in applicazione dell'art. 20 del citato decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è stata predisposta la disciplina per gli esami di idoneità del personale del ruolo sanitario dei medici, dei farmacisti e dei veterinari;

Visti i precedenti decreti ministeriali in data 7 agosto 1969, 20 ottobre 1971, 18 maggio 1976, 12 ottobre 1977, 3 ottobre 1978, 21 gennaio 1980;

Vista la necessità di integrare e aggiornare gli elenchi di cui ai decreti sovraindicati, in relazione al disposto dell'art. 11 del decreto ministeriale 31 gennaio 1983 ove le discipline oggetto di esame per il profilo professionale dei medici sono state distinte nelle aree funzionali di medicina, chirurgia e di prevenzione e sanità pubblica, in applicazione dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

Sulla proposta del Consiglio superiore di sanità, che ha raccomandato l'istituzione dei servizi speciali di diagnosi e cura di audiologia

Considerato che si è individuato nell'audiologia un rilevante settore di specializzazione e di assistenza, riguardo al quale è utile istituire funzioni apicali proprie del personale medico e paramedico, avuto riguardo all'importanza dottrinale della disciplina medesima;

Decreta:

E' istituita, nell'area funzionale medica, la disciplina di audiologia.

Tale disciplina entra a far parte dell'elenco delle discipline di cui al decreto interministeriale 10 marzo 1983, sia in tabella *A* che in tabella *B*, nei seguenti termini:

TABELLA *A*

Audiologia

Equipollenti:	Affini:
—	Otorinolaringoiatria Foniatria

TABELLA *B*

Audiologia

Equipollenti:	Affini:
—	Otorinolaringoiatria Foniatria

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1985

Il Ministro della sanità
DEGAN

Il Ministro della pubblica istruzione
FALCUCCI

(7610)

DECRETO 27 novembre 1985.

Quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nell'anno 1986.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Accertato che le ditte sottoelencate sono state autorizzate a fabbricare ed approntare per la vendita sostanze stupefacenti e psicotrope soggette alle disposizioni della legge n. 685 del 22 dicembre 1975;

Viste le convenzioni internazionali in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope;

Viste le valutazioni del fabbisogno nazionale di sostanze stupefacenti e psicotrope per l'anno 1986;

Visto l'art. 31 della succitata legge;

Decreta:

1) La ditta SIFAC - Società italiana fabbricazione alcaloidi e prodotti chimici, via Robbio n. 29, Confienza (Pavia), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1986, per il consumo nazionale:

Codeina base	kg 250
Diidrocodeina base	» 110
Etilmorfina base	» 40
Morfina base	» 30
Folcodina base	» 1
Ossicodone base	» 1
Idrocodone base	» 1
Idromorfone base	» 1
Ossimorfone base	» 1
Tebacone base	» 1
Buprenorfina base	» 0,500

Tebaina nelle quantità contenute nell'oppio posto in lavorazione,

e per l'esportazione:

Codeina base	kg 500
Diidrocodeina base	» 150
Etilmorfina base	» 50
Morfina base	» 50
Ossicodone base	» 1
Idrocodone base	» 1
Buprenorfina base	» 0,500

2) La ditta Salars, via S. Francesco n. 5, Como-Camerlata, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1986, per il consumo nazionale:

Codeina base	kg 250
Diidrocodeina base	» 110
Etilmorfina base	» 40
Morfina base	» 30
Folcodina base	» 1
Idrocodone base	» 1
Idromorfone base	» 1
Ossicodone base	» 1
Ossimorfone base	» 1
Tebacone base	» 1
Buprenorfina base	» 0,100

Tebaina nelle quantità contenute nell'oppio posto in lavorazione,

e per l'esportazione:

Codeina base	kg 350
Diidrocodeina base	» 400
Etilmorfina base	» 30
Morfina base	» 30
Folcodina base	» 20
Idrocodone base	» 50
Idromorfone base	» 1
Ossicodone base	» 60
Ossimorfone base	» 5
Tebacone base	» 1
Buprenorfina base	» 1

3) La ditta Laboratori MAG, Garbagnate Milanese (Milano), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1986, per il consumo nazionale:

Amfepramone base	kg 1.000
Fendimetrazina bitartrato	» 2.500

e per l'esportazione:

Amfepramone base	kg 2.000
Fendimetrazina bitartrato	» 3.000
Fendimetrazina pamoato	» 1.000

4) La ditta Fabbrica italiana sintetici S.p.a., via Milano n. 26, Alte di Montecchio Maggiore (Vicenza), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1986, per il consumo nazionale:

Pentazocina base	kg 300

e per l'esportazione:

Pentazocina base	kg 1.700

5) La ditta Tosi, via di Breme n. 26, Milano, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1986, per il consumo nazionale:

Metadone cloridrato	kg 20

6) La ditta Gruppo Lepetit S.p.a., Garessio (Cuneo), è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1986, per il consumo nazionale:

Destropropossifene base	kg 8.000

e per l'esportazione:

Destropropossifene base	kg 20.000

7) La ditta Secifarma S.p.a., via G.B. Grassi n. 97, Milano, è autorizzata a fabbricare e mettere in vendita, nel corso dell'anno 1986, per il consumo nazionale:

Destropropossifene base	kg 1.500

e per l'esportazione:

Destropropossifene base	kg 8.000

Le presenti autorizzazioni sono valide dal 1° gennaio al 31 dicembre 1986.

Roma, addì 27 novembre 1985

p. *Il Ministro*: MARCONI

(7433)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 25 giugno 1985.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di due francobolli celebrativi « Europa 1985 » dedicati alla musica.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1984, n. 337, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1985, fra l'altro, di due francobolli celebrativi « Europa 1985 »;

Riconosciuta l'opportunità di emettere due francobolli celebrativi « Europa 1985 » dedicati alla musica;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1659 del 13 giugno 1985;

Decreta:

Articolo unico

Sono emessi due francobolli celebrativi « Europa 1985 » dedicati alla musica, nei valori da L. 500 e L. 600.

I francobolli sono stampati in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30 × 50,8; formato stampa: mm 26 × 46,8; dentellatura: 13¼ × 14¼; colori: quadricromia; tiratura: cinque milioni di esemplari per ciascun soggetto; foglio: cinquanta esemplari.

La vignetta, in una composizione allegorica simboleggiante la musica, inquadra sul primo valore il ritratto di due tenori, sul secondo quello di due compositori: per il valore da L. 500: Aureliano Pertile (1885-1969) e Giovanni Martinelli (1885-1952); per il valore da L. 600: Johann Sebastian Bach (1685-1750) e Vincenzo Bellini (1801-1835).

Sui francobolli figurano i nomi dei personaggi, le leggende « EUROPA CEPT » e « ITALIA » ed i rispettivi valori « 500 » e « 600 ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 giugno 1985

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

p. *Il Ministro del tesoro*
RAVAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1985
Registro n. 42 *Poste, foglio n.* 222

(7256)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 14 ottobre 1985.

Autorizzazione al Registro navale italiano ad esaminare e, se soddisfacenti, ad approvare, per ciascuna nave le prescritte sistemazioni e procedure e relativo manuale, nonché le pertinenti prove, per la conformità agli « Standards » dell'International Maritime Organization e allo annesso II della convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, adottata a Londra il 2 novembre 1973, così come modificata dal protocollo 1978, adottato a Londra il 17 febbraio 1978 (Marpol 73/78) e dai successivi emendamenti all'annesso II.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 settembre 1980, n. 662, che ratifica e da esecuzione alla convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi, adottata a Londra il 2 novembre 1973 (Marpol);

Vista la legge 4 giugno 1982, n. 438, recante adesione ed esecuzione del protocollo relativo alla convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi, adottato a Londra il 17 febbraio 1978;

Viste le disposizioni dell'annesso II alla citata convenzione, come modificata dal protocollo 1978 e dai successivi emendamenti all'annesso II, che prescrivono alla regola 5 che le procedure e le sistemazioni a bordo per effettuare la discarica vengono approvate dall'autorità sulla base delle norme elaborate dall'International Maritime Organization;

Visto che tali procedure e sistemazioni sono state sviluppate negli « Standards » elaborati dall'International Maritime Organization per assicurare una conformità internazionale nella loro applicazione e garantire che criteri specifici vengano osservati per ciascuna categoria di sostanze;

Considerato che detti « Standards » prevedono che ciascuna nave per poter ottenere il certificato internazionale pertinente deve essere munita di un manuale per le procedure e sistemazioni predisposto secondo quanto indicato negli « Standards » stessi;

Tenuto conto che il manuale deve essere esaminato e, se trovato soddisfacente, approvato dall'autorità perché sia assicurata la piena conformità delle procedure e sistemazioni della nave alle prescrizioni degli « Standards » come stabilita dall'annesso II;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 340 in data 22 gennaio 1947 riguardante il riordinamento del Registro italiano navale;

Visto il proprio decreto 10 giugno 1947, con il quale sono definite le attribuzioni al Registro italiano navale;

Visto il proprio decreto in data 29 dicembre 1980 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 3 marzo 1981) che autorizza il Registro italiano navale ad effettuare le visite tecniche iniziali, periodiche ed intermedie delle petroliere italiane, che ne facciano richiesta, nonché a rilasciare, dopo il favorevole esito delle visite, il certificato internazionale di prevenzione dell'inquinamento da idrocarburi (IOPP) secondo le disposizioni previste dalle regole 4 e 5 dall'annesso I alla convenzione internazionale sopracitata, come modificata dal protocollo 1978 (Marpol 73/78);

Visto altresì il proprio decreto in data 17 novembre 1982 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 342 del 14 dicembre 1982) che estende l'autorizzazione di cui al citato decreto 29 dicembre 1980 a tutte le navi sia cisterne che di altro tipo in adesione alle disposizioni degli annessi alla convenzione internazionale sopracitata come modificata dal protocollo 1978 (Marpol 73/78);

Ritenendo necessario affidare al Registro italiano navale, per la tecnicità dei controlli, l'esame e l'approvazione per ciascuna nave delle prescritte sistemazioni e procedure e relativo manuale nonché delle pertinenti prove;

Decreta:

Si autorizza il Registro italiano navale ad esaminare e, se soddisfacenti, ad approvare per ciascuna nave:

a) le prescritte sistemazioni e procedure e relativo manuale per la conformità agli « Standards » dell'International Maritime Organization nonché dall'annesso II alla convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, adottata a Londra il 2 novembre 1973, così come modificata dal protocollo 1978, adottato a Londra il 17 febbraio 1978 (Marpol 73/78) e dai successivi emendamenti all'annesso II

b) le prove pertinenti al precedente comma *a*).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1985

Il Ministro: CARTA

(7590)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Provvedimenti concernenti la concessione di dilazione nel versamento delle entrate a titolari di esattorie delle imposte dirette.

Con decreto ministeriale n. 14/5562 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Villanova Mondovì è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 479.938.820, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di lire 499.520.000, iscritto a ruolo a nome della Immobiliare Balbus S.r.l.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Cuneo darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5683 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Squinzano è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 209.191.098, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di lire 221.602.151, iscritto a ruolo a nome della S.V.E. - Società vinicola esportazioni.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Lecce darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5697 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Battuda è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 71.874.959, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di lire 73.560.000, iscritto a ruolo a nome della S.r.l. Immobiliare Sironi e Morandi.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Pavia darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5719 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Verzino è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 916.586.090, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di lire 996.289.220, iscritto a ruolo a nome della sig.ra Ciambrone Serafina.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Catanzaro darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5754 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Abbiategrasso è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di lire 2.037.592.200, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 2.093.918.666, iscritto a ruolo a nome della S.d.f. La Valle di Nicotra Francesco e Di Pietro Anna e in proprio a nome della sig.ra Di Pietro Anna.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Milano darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5940 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Tropea è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 249.213.390, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di lire 267.167.000, iscritto a ruolo a nome delle ditte S.A.C. S.r.l. e S.a.s. Braghò.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Catanzaro darà attuazione con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5944 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Montoro Superiore è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del

Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 80.915.240, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di lire 84.995.000, iscritto a ruolo a nome del contribuente Grimaldi Giuseppe.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Avellino darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/6106 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Zuccarello è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 33.519.124, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di lire 35.834.000, iscritto a ruolo a nome del contribuente Filippone Antonio.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Savona darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/6110 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Occimiano è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 64.391.996, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 66.596.334, iscritto a ruolo a nome del sig. Debernardi Lorenzino.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Alessandria darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5808 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Palma Campania è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 250.251.170, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 265.828.732, iscritto a ruolo a nome dei contribuenti Lauri Vincenzo e Carbone Michele.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Napoli darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5718 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Contursi è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'articolo 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'articolo 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 92.215.880, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 98.102.000, iscritto a ruolo a nome della S.p.a. « Acque Minerali Cantani ».

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Salerno darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5764 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Arzignano è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'articolo 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'articolo 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 1.498.757.400, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 1.554.727.520, iscritto a ruolo a nome della sig.ra Salvato Maria Pia.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Vicenza darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5766 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Monte di Procida è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 160.002.890, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 171.529.680, iscritto a ruolo a nome del contribuente Mancino Beniamino deceduto e per esso gli eredi.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Napoli darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5970 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Giaveno è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della

Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 146.127.630, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 152.375.006, iscritto a ruolo a nome del contribuente Nunziante Giuseppe.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Torino darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5951 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Moscufo è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 109.184.500, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 113.356.000, iscritto a ruolo a nome del contribuente Faietta Tullio.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Pescara darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5762 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Asiago è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 13.901.560.000, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 14.691.989.350, iscritto a ruolo a nome del sig. Sgarbossa Ugo.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Vicenza darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5761 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Costigliole d'Asti è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 2.600.617.300 corrispondente al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 2.657.216.000, iscritto a ruolo a nome della sig.ra Beccaris Iolanda.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Asti darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5979 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Montefiore dell'Aso è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 53.875.838, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 55.365.160, iscritto a ruolo a nome delle ditte: De Carolis Gianfranco, De Carolis Luigino, Giannetti Mauro, Pennesi Adriano, De Carolis Giulietta e Tomaificio Astro.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Ascoli Piceno darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5826 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Costigliole d'Asti è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 4.306.436.600, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 4.400.160.000, iscritto a ruolo a nome della contribuente Beccaris Iolanda.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Asti darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5675 del 21 novembre 1985 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Napoli è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 29.193.910.000, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 31.203.409.000, iscritto a ruolo a nome del Consorzio trasporti pubblici di Napoli.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Napoli darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5607 del 15 novembre 1985 al titolare dell'esattoria delle imposte dirette di Carbognano è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 27.423.754, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 29.168.000, iscritto a ruolo a nome del sig. Cristofari Gennaro.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Viterbo darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5517 del 15 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Castiglione Garfagnana è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 43.891.973, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di lire 47 milioni 708.666, iscritto a ruolo a nome della ditta Rossi e Coli.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Lucca darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5580 del 15 novembre 1985 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Sestri Levante è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 827.271.910, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 860.576.200, iscritto a ruolo a nome della S.r.l. «Edilceramica».

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Genova darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5579 del 15 novembre 1985 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Gallarate è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 9.238.844.700, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 9.350.111.000, iscritto a ruolo a nome della contribuente Paltretti Maria.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Varese darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5398 del 15 novembre 1985 al titolare dell'esattoria delle imposte dirette di Cirò è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 61.587.000, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 66.023.840, iscritto a ruolo a nome dei contribuenti: fratelli Cataldi S.r.l.; Ideal Case S.r.l., ditta Torchia Mario.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Catanzaro darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/5508 del 15 novembre 1985 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Castelnuovo Rangone è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1986, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 212.133.769, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di lire 217.417.000, iscritto a ruolo a nome delle S.r.l. «S. Geminiano vini» e «Montalvini».

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Modena darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

(7425)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza di un posto di ruolo di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna, è vacante un posto di ruolo di professore universitario di prima fascia per la disciplina terapia medica sistematica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(7614)

MINISTERO DEL TESORO

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo

Con decreto ministeriale del 20 novembre 1985 è stato approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, in Padova.

(7615)

MINISTERO DEL TESORO

N. 239

Corso dei cambi del 9 dicembre 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1723 —	1723 —	1722,95	1723 —	1723 —	1723 —	1723 —	1723 —	1723 —	1723 —
Marco germanico	680,920	680,920	681,50	680,920	681 —	681,23	681,150	680,920	680,920	680,92
Franco francese	223,170	223,170	223,50	223,170	223,25	223,22	223,280	223,170	223,170	223,17
Fiorino olandese	604,670	604,670	604,50	604,670	604,50	604,66	604,650	604,670	604,670	604,67
Franco belga	33,484	33,484	33,51	33,484	33,50	33,48	33,485	33,484	33,484	33,48
Lira sterlina	2517,600	2517,600	2520 —	2517,600	2518 —	2517,65	2517,900	2517,600	2517,600	2517,60
Lira irlandese	2103 —	2103 —	2103 —	2103 —	2104 —	2104,12	2105,250	2103 —	2103 —	—
Corona danese	188,300	188,300	188,20	188,300	188,25	188,30	188,310	188,300	188,300	188,30
Dracma	11,470	11,470	11,48	11,470	—	—	11,470	11,470	11,470	—
E.C.U.	1499,200	1499,200	1499 —	1499,200	1499,20	1499,20	1499,210	1499,200	1499,200	1492 —
Dollaro canadese	1232,300	1232,300	1233 —	1232,300	1232 —	1232,40	1232,500	1232,300	1232,300	1232,30
Yen giapponese	8,476	8,476	8,84	8,476	8,475	8,47	8,475	8,476	8,476	8,47
Franco svizzero	816,650	816,650	817 —	816,650	816,50	816,62	816,600	816,650	816,650	816,65
Scellino austriaco	96,862	96,862	96,95	96,862	96,75	96,87	96,880	96,862	96,862	96,86
Corona norvegese	225,600	225,600	225,75	225,600	225,50	225,60	225,600	225,600	225,600	225,60
Corona svedese	224,170	224,170	224,25	224,170	224 —	224,17	224,180	224,170	224,170	224,16
FIM	313,780	313,780	313,90	313,780	314 —	313,84	313,900	313,780	313,780	—
Escudo portoghese	10,700	10,700	10,67	10,700	10,75	10,72	10,750	10,700	10,700	10,70
Peseta spagnola	11,028	11,028	11,03	11,028	11 —	11,02	11,031	11,028	11,028	11,02
Dollaro australiano	1168,900	1168,900	1170 —	1168,900	1169 —	1169,57	1170,250	1168,900	1168,900	1168,90

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 dicembre 1985

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1723 —
Marco germanico	681,035
Franco francese	223,225
Fiorino olandese	604,660
Franco belga	33,484
Lira sterlina	2517,750
Lira irlandese	2104,125
Corona danese	188,305
Dracma	11,470
E.C.U.	1499,200
Dollaro canadese	1232,400
Yen giapponese	8,475
Franco svizzero	816,625
Scellino austriaco	96,871
Corona norvegese	225,600
Corona svedese	224,175
FIM	313,840
Escudo portoghese	10,725
Peseta spagnola	11,029
Dollaro australiano	1169,575

Media dei titoli del 9 dicembre 1985

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935 .	55,300
Redimibile 6 % (Edilizia scolastica) 1971-86 .	99,850
» 6 % » » 1972-87 .	93 —
» 9 % » » 1975-90 .	95,500
» 9 % » » 1976-91 .	93 —
» 10 % » » 1977-92 .	93,550
» 12 % (Beni Esteri 1980) .	98,600
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 .	91,750
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16 % .	100,450
» » » 1-6-1981/86 16 % .	106,900
» » » TR 2,5 % 1983/93 .	86,150
» » » Ind. ENI 1-8-1988 .	100,900
» » » » EFIM 1-8-1988	103 —
» » » » 1- 1-1982/86	99,925
» » » » 1- 3-1982/86	100,500
» » » » 1- 5-1982/86	100,950
» » » » 1- 6-1982/86	100,900
» » » » 1- 7-1982/86	100,650
» » » » 1- 7-1983/86	100 —
» » » » 1- 8-1982/86	100,350
» » » » 1- 8-1983/86	100,050
» » » » 1- 9-1982/86	100,475
» » » » 1- 9-1983/86	99,900
» » » » 1-10-1982/86	100,450
» » » » 1-10-1983/86	99,975
» » » » 1-11-1982/86	101,100
» » » » 1-12-1982/86	101,300
» » » » 1- 1-1983/87	101,425
» » » » 1- 2-1983/87	101,300
» » » » 1- 3-1983/87	101,300
» » » » 1- 4-1983/87	101,325
» » » » 1- 5-1983/87	101,350
» » » » 1- 6-1983/87	101,450
» » » » 1-11-1983/87	100,625
» » » » 1-12-1983/87	100,900
» » » » 1- 1-1984/88 . .	100,150
» » » » 1- 2-1984/88 . .	100 —
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1984/88	99
» » » » 1- 4-1984/88	99
» » » » 1- 5-1984/88	100
» » » » 1- 6-1984/88	100
» » » » 1- 7-1983/88	102
» » » » 1- 8-1983/88	101
» » » » 1- 9-1983/88	101
» » » » 1-10-1983/88	101
» » » » 1-11-1983/90	103
» » » » 1-12-1983/90	103
» » » » 1- 1-1984/91	103
» » » » 1- 2-1984/91	103
» » » » 1- 3-1984/91	101
» » » » 1- 4-1984/91	101
» » » » 1- 5-1984/91	101
» » » » 1- 6-1984/91	101
» » » » 1- 7-1984/91	100
» » » » 1- 8-1984/91	101
» » » » 1- 9-1984/91	100
» » » » 1-10-1984/91	100
» » » » 1-11-1984/91 . .	101
» » » » 1-12-1984/91 . .	100
» » » » 1- 1-1992 . . .	99
» » » » 1- 2-1992 . . .	97
» » » » 1- 2-1995 . . .	98
Buoni Tesoro Pol. 16 % 1- 1-1986	99
» » » 14 % 1- 4-1986	100
» » » 13,50 % 1- 7-1986	100
» » » 13,50 % 1-10-1986	100
» » » 12,50 % 1- 1-1987	99
» » » 12 % 1- 2-1988	97
» » » 12 % 1- 3-1988	97
» » » 12,25 % 1- 5-1988	97
» » Nov. 12 % 1-10-1987	97
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	113
» » » » 22-11-1982/89 13 %	111
» » » » 1983/90 11,50%	108
» » » » 1984/91 11,25%	107
» » » » 1984/92 10,50%	106

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLD

MINISTERO DEL TESORO

N. 240

Corso dei cambi del 10 dicembre 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1728,300	1728,300	1727,90	1728,300	1728,05	1728,05	1727,800	1728,300	1728,300	1728,30
Marco germanico	680 —	680 —	680,50	680 —	680 —	680,15	680,300	680 —	680 —	680 —
Franco francese	222,900	222,900	223,20	222,900	223 —	222,92	222,950	222,900	222,900	222,90
Fiorino olandese	604,050	604,050	604,30	604,050	604 —	603,98	603,920	604,050	604,050	604,05
Franco belga	33,429	33,429	33,45	33,429	33,50	33,42	33,425	33,429	33,429	33,42
Lira sterlina	2490,300	2490,300	2487,75	2490,300	2490 —	2489,50	2488,700	2490,300	2490,300	2490,30
Lira irlandese	2101,750	2101,750	2100 —	2101,750	2100 —	2100,87	2100 —	2101,750	2101,750	—
Corona danese	188 —	188 —	188,10	188 —	188 —	188 —	188,030	188 —	188 —	188 —
Dracma	11,440	11,440	11,45	11,440	—	—	11,460	11,440	11,440	—
E.C.U.	1495,800	1495,800	1495,50	1495,800	1495,77	1495,77	1495,750	1495,800	1495,800	1495,80
Dollaro canadese	1235,200	1235,200	1233 —	1235,200	1235 —	1235,22	1235,250	1235,200	1235,200	1235,20
Yen giapponese	8,491	8,491	8,48	8,491	8,942	8,49	8,493	8,491	8,491	8,49
Franco svizzero	815,400	815,400	815 —	815,400	815,50	815,37	815,350	815,400	815,400	815,40
Scellino austriaco	96,770	96,770	96,73	96,770	96,75	96,76	96,757	96,770	96,770	96,76
Corona norvegese	224,720	224,720	224,75	224,720	224,75	224,76	224,800	224,720	224,720	224,72
Corona svedese	223,960	223,960	223,80	223,960	224 —	223,96	223,900	223,960	223,960	223,96
FIM	313,120	313,120	313,25	313,120	313 —	313,11	313,100	313,120	313,120	—
Escudo portoghese	10,710	10,710	10,75	10,710	10,75	10,73	10,750	10,710	10,710	10,70
Peseta spagnola	11,014	11,014	11,03	11,014	11 —	11 —	11,005	11,014	11,014	11,01
Dollaro australiano	1175,050	1175,050	1178 —	1175,050	1174 —	1174,77	1174,500	1175,050	1175,050	1175,05

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 dicembre 1985

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1728,050
Marco germanico	680,150
Franco francese	222,925
Fiorino olandese	603,985
Franco belga	33,427
Lira sterlina	2489,500
Lira irlandese	2100,875
Corona danese	188,015
Dracma	11,450
E.C.U.	1495,770
Dollaro canadese	1235,225
Yen giapponese	8,492
Franco svizzero	815,375
Scellino austriaco	96,763
Corona norvegese	224,760
Corona svedese	223,930
FIM	313,110
Escudo portoghese	10,730
Peseta spagnola	11,009
Dollaro australiano	1174,775

Media dei titoli del 10 dicembre 1985

Rendita 5 % 1935	55,300
Redimibile 6 % (Edilizia scolastica) 1971-86	99,850
» 6 % » » 1972-87	93 —
» 9 % » » 1975-90	95,500
» 9 % » » 1976-91	93 —
» 10 % » » 1977-92	93,550
» 12 % (Beni Esteri 1980) .	98,600
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P 97 .	91,750
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16 % .	100,450
» » » 1-6-1981/86 16 % .	106,900
» » » TR 2,5 % 1983/93 .	86,150
» » » Ind ENI 1-8-1988 .	100,900
» » » » EFIM 1-8-1988 .	103 —
» » » » 1- 1-1982/86	1 0 —
» » » » 1- 3-1982/86	100,250
» » » » 1- 5-1982/86	100,775
» » » » 1- 6-1982/86	100,950
» » » » 1- 7-1982/86	100,600
» » » » 1- 7-1983/86	100 —
» » » » 1- 8-1982/86	100,500
» » » » 1- 8-1983/86	99,950
» » » » 1- 9-1982/86	100,500
» » » » 1- 9-1983/86	99,900
» » » » 1-10-1982/86	100,600
» » » » 1-10-1983/86 .	100 —
» » » » 1-11-1982/86	101,100
» » » » 1-12-1982/86 .	101,400
» » » » 1- 1-1983/87	101,425
» » » » 1- 2-1983/87	101,475
» » » » 1- 3-1983/87	101,250
» » » » 1- 4-1983/87	101,300
» » » » 1- 5-1983/87	101,300
» » » » 1- 6-1983/87	101,450
» » » » 1-11-1983/87	101,400
» » » » 1-12-1983/87	101,050
» » » » 1- 1-1984/88	100,100
» » » » 1- 2-1984/88	99,950

Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1984/88	99,875
» » » » 1- 4-1984/88	99,900
» » » » 1- 5-1984/88	99,875
» » » » 1- 6-1984/88	100,300
» » » » 1- 7-1983/88	102,125
» » » » 1- 8-1983/88	102 —
» » » » 1- 9-1983/88	101,850
» » » » 1-10-1983/88	101,975
» » » » 1-11-1983/90	103,625
» » » » 1-12-1983/90	103,775
» » » » 1- 1-1984/91	103,550
» » » » 1- 2-1984/91	103,575
» » » » 1- 3-1984/91	101,850
» » » » 1- 4-1984/91	101,925
» » » » 1- 5-1984/91	101,850
» » » » 1- 6-1984/91	102 —
» » » » 1- 7-1984/91	100,800
» » » » 1- 8-1984/91	100,975
» » » » 1- 9-1984/91	100,875
» » » » 1-10-1984/91	100,850
» » » » 1-11-1984/91	101 —
» » » » 1-12-1984/91	100,175
» » » » 1- 1-1992	99,700
» » » » 1- 2-1992 .	97,500
» » » » 1- 2-1995 . . .	98,600
Buoni Tesoro Pol. 16 % 1- 1-1986	99,800
» » » 14 % 1- 4-1986	99,950
» » » 13,50 % 1- 7-1986	100 —
» » » 13,50 % 1-10-1986	100,100
» » » 12,50 % 1- 1-1987	98,950
» » » 12 % 1- 2-1988	97,725
» » » 12 % 1- 3-1988	97,700
» » » 12,25 % 1- 5-1988	98,100
» » Nov 12 % 1-10-1987	97,925
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	113,400
» » » » 22-11-1982/89 13 %	111,700
» » » » 1983/90 11,50%	108,500
» » » » 1984/91 11,25%	107,900
» » » » 1984/92 10,50%	105,750

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Catania

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituiti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di prima clinica chirurgica generale e terapia chirurgica . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Catania, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Catania.

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di operaio di prima categoria in prova nel ruolo del personale della carriera degli operai permanenti dello Stato (quarta qualifica funzionale) per la seguente qualifica di mestiere: « vivaista ».

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Catania, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Catania.

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di operaio di seconda categoria in prova nel ruolo del personale della carriera degli operai permanenti dello Stato (terza qualifica funzionale) per la seguente qualifica di mestiere: « giardiniere ».

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Catania, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Catania.

E' indetto pubblico concorso, mediante valutazione dei requisiti attitudinali e dei titoli dei candidati, ad un posto di operaio di terza categoria (seconda qualifica funzionale) in prova nel ruolo del personale della carriera degli operai permanenti dello Stato per la seguente qualifica di mestiere: « giardiniere ».

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Catania, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Catania.

(7588)

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Siena

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici terapisti (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per i posti sotto indicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di chirurgia toracica e cardiovascolare posti 2

Titolo di studio richiesto: diploma rilasciato dai licei classici, dai licei scientifici, dagli istituti tecnici o dagli istituti magistrali corredato da attestato di frequenza, con esito positivo, di un corso annuale integrativo previsto dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Siena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Gli esami avranno luogo presso l'istituto di chirurgia toracica e cardiovascolare, località Le Scotte, viale Bracci, Siena, alle ore 9 del cinquantesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Siena.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di medicina legale e delle assicurazioni (prima cattedra) posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Siena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Gli esami avranno luogo presso l'istituto di medicina legale e delle assicurazioni, centro didattico del policlinico, via delle Scotte, Siena, alle ore 9 del cinquantesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Siena.

(7589)

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso di rettifica al concorso, per esami, a trentasei posti di vice dirigente amministrativo. (Concorso pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 273 del 20 novembre 1985).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, alla pagina 8410 della *Gazzetta Ufficiale*, art. 13, dove è scritto « ... saranno nominati vice *direttori* amministrativi in prova », leggasi: « ... saranno nominati vice *dirigenti* amministrativi in prova ».

(7621)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di psichiatria « a tempo pieno »;

un posto di chimico collaboratore da assegnare al presidio multizonale di prevenzione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Reggio Emilia.

(7550)

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di medicina generale presso l'unità sanitaria locale n. 15

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 15, ad un posto di primario ospedaliero di medicina generale a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Mirandola (Modena).

(7552)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 34

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 34 a:

Ruolo sanitario:

un posto di veterinario coadiutore area funzionale e disciplina sanità animale e igiene dell'allevamento e produzioni animali;

un posto di operatore professionale 1ª categoria (personale tecnico-sanitario) collaboratore (tecnico radiologia).

Ruolo tecnico:

un posto di operatore tecnico di cucina;
un posto di operatore tecnico di magazzino;
un posto di operatore tecnico di lavanderia.

Ruolo amministrativo:

un posto di commesso.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Copparo (Ferrara).

(7548)

REGIONE VALLE D'AOSTA

Concorso ad un posto di primario ospedaliero della disciplina di anestesia e rianimazione presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero della disciplina di anestesia e rianimazione presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato regionale alla sanità ed assistenza sociale in Aosta.

(7560)

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di vice direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 38

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 38.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Gardone Val Trompia (Brescia).

(7531)

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di veterinario coadiutore presso l'unità sanitaria locale n. 60

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso la unità sanitaria locale n. 60, ad un posto di veterinario coadiutore area 2 «igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Borgo San Dalmazzo (Cuneo).

(7561)

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione e indizione di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 66.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 66, a:

un posto di primario ospedaliero di psichiatria (area funzionale di medicina);

un posto di assistente medico di chirurgia generale (area funzionale di chirurgia).

Sono riaperti i termini di presentazione delle domande di ammissione ai seguenti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario (area funzionale di prevenzione e sanità pubblica);

un posto di primario ospedaliero del servizio di recupero e riabilitazione funzionale (area funzionale di medicina).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Mondovì (Cuneo).

(7549)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 69

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 69, a:

un posto di fisioterapista;
un posto di vigilatrice d'infanzia;
quattro posti di assistente amministrativo;
due posti di cuoco.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in Nizza Monferrato (Asti).

(7547)

Avviso di rettifica al comunicato relativo all'indizione di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 66 di Mondovì. (Comunicato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 201 del 27 agosto 1985)

Nel comunicato citato in epigrafe, si devono apportare le seguenti rettifiche:

il concorso ad un posto di aiuto di pediatria è revocato;

il concorso ad un posto di infermiere generico è revocato;

i posti del concorso a quattro terapisti della riabilitazione sono ridotti a tre;

i posti del concorso a quattro portinai-centralinisti sono ridotti a tre.

(7598)

Avviso di rettifica al comunicato relativo alla indizione di pubblici concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 56. (Comunicato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 233 del 3 ottobre 1985) **e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.**

Nel comunicato citato in epigrafe sono apportate le seguenti rettifiche:

Ruolo amministrativo:

dove è scritto: «*quattro posti* di collaboratore amministrativo», leggasi: «*tre posti* di collaboratore amministrativo»;

dove è scritto: «*nove posti* di coadiutore amministrativo», leggasi: «*otto posti* di coadiutore amministrativo».

Ruolo sanitario:

dove è scritto: «*due posti* di operatore professionale seconda categoria - infermiere generico», leggasi: «*un posto* di operatore professionale seconda categoria - infermiere generico».

Ruolo tecnico:

dove è scritto: «*due posti* di operatore tecnico centralino», leggasi: «*un posto* di operatore tecnico centralino».

Per i suelencati concorsi così come sopra rettificati sono riaperti i termini per la presentazione delle domande che dovranno pervenire, redatte in carta legale e corredate dei documenti prescritti alla unità sanitaria locale n. 56, entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale sezione concorsi dell'U.S.L. in Domodossola (Novara).

(7622)

PROVINCIA DI TRENTO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale del Comprensorio Ladino di Fassa

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale del Comprensorio Ladino di Fassa, a:

due posti di assistente amministrativo;

un posto di coadiutore amministrativo;

due posti di operatore tecnico, autista addetto al servizio trasporto infermi;

un posto di operatore professionale collaboratore, fisioterapista;

un posto di operatore professionale collaboratore, infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Vigo di Fassa (Trento).

(7558)

Concorso ad un posto di direttore amministrativo - capo servizio economico-finanziario presso l'unità sanitaria locale del Comprensorio della Vallagarina.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo - capo servizio economico-finanziario, presso l'unità sanitaria locale della Vallagarina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Rovereto (Trento).

(7559)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale del Comprensorio della Valle di Non

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale del Comprensorio della Valle di Non, a:

un posto di operatore tecnico portinaio-centralinista;

un posto di operatore professionale collaboratore;

un posto di operatore tecnico capo servizi operai.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Cles (Trento).

(7569)

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione presso l'unità sanitaria locale del Comprensorio Alta Valsugana.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione presso l'unità sanitaria locale del Comprensorio Alta Valsugana.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno sucessivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Pergine Valsugana (Trento).

(7570)

ENTE PARCO NAZIONALE « GRAN PARADISO »

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di archivista-dattilografo/a nel ruolo amministrativo (ufficio amministrativo di Aosta).

L'Ente parco nazionale « Gran Paradiso », via Della Rocca n. 47, 10123. Torino, bandisce un concorso pubblico, per esami, a un posto di archivista-dattilografo/a nel ruolo amministrativo, in prova, presso l'ufficio amministrativo dell'ente in Aosta.

Requisiti richiesti:

a) requisiti generali per l'ammissione al pubblico impiego;

b) diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per dettagliate informazioni, o per ottenere la copia integrale del bando, gli interessati potranno rivolgersi agli uffici dell'ente (telefono 011-871187 - 0165-44126).

(7529)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 292 del 12 dicembre 1985, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

Jockey club italiano, in Roma: Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente.

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE SITE NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria VETRONE
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3

◇ **POTENZA**
Edicola PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE CAUDINE
Piazza Roma, 4

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ:**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE:**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s a s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 4/A

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA:**
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via Uffici del Vicario, 17
Libreria DEI-CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via Luigi Aragona, 49/A

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO:**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA:**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA:**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **CUNEO:**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE:**
Libreria FORENSE
Via Monte Pasubio, 19/A
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto, 111

◇ **CATANIA:**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO:**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Bon Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 18

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA:**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA CARRARA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria ALL'ACCADEMIA
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA:**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

ALTRE LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

CALABRIA

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile angolo Via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

EMILIA-ROMAGNA

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

LAZIO

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

MARCHE

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

PIEMONTE

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via V. Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerutl, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, **senza** supplementi ordinari:		
	annuale	L.	88.000
	semestrale	L.	48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, **inclusi i** *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	119.000
	semestrale	L.	66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, **inclusi i** *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	114.000
	semestrale	L.	63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, **inclusi i** *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	101.000
	semestrale	L.	56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, **ed a** *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	196.000
	semestrale	L.	110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari*, relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.030	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**; per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	77.000
Abbonamento semestrale	L.	42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221